

Procedura pubblica selettiva finalizzata al reclutamento di un ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. (ricercatore in tenure track), in regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Management e Diritto dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, per il settore scientifico disciplinare GIUR-01/A, indetta con Decreto Rettorale n. 3515/2025 (Riferimento 2550).

Verbale n. 1 – Seduta preliminare

La commissione giudicatrice della procedura pubblica selettiva di cui in epigrafe, nominata dal Magnifico Rettore con Decreto rettorale n. 418 del 2026 è così costituita:

- Prof.ssa Raffaella Messinetti, ordinario presso Sapienza Università di Roma, inquadrata nel gruppo scientifico disciplinare 12/GIUR-01 e settore scientifico disciplinare GIUR-01/A;
- Prof. Francesco Di Ciommo, ordinario presso Luiss - Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli, inquadrato nel gruppo scientifico disciplinare 12/GIUR-01 e settore scientifico disciplinare GIUR-01/A.
- Prof. Antonio Cilento, ordinario presso l'Universitas Mercatorum, inquadrato nel gruppo scientifico disciplinare 12/GIUR-01 e settore scientifico disciplinare GIUR-01/A;

La Commissione, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale tramite piattaforma Teams si riunisce per la prima volta il giorno 24 marzo 2026, alle ore 17.30.

In apertura di seduta, ognuno dei commissari rende le seguenti dichiarazioni:

- di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri componenti della commissione, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 1172 del 1948;
- che non si rinvergono situazioni di incompatibilità tra essi ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile;
- di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

I commissari, quindi, individuano il Presidente e il Segretario della commissione, decidendo di affidare le funzioni di Presidente alla Prof.ssa Raffaella Messinetti e le funzioni di Segretario al Prof. Antonio Cilento.

La commissione prende atto che il numero di domande pervenute è pari a 7, e che non ha notizia di istanze di ricsuzione dei commissari da parte dei candidati pervenute all'Ateneo e che, pertanto, la stessa è pienamente legittimata ad operare ai sensi della normativa applicabile.

La commissione, quindi, passa a prendere visione:

- della legge n. 240 del 30 dicembre 2010 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”* ed in particolare dell'art. 24;
- del Decreto ministeriale 25 maggio 2011 n. 243 del 2011 *“Criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24, comma 2, lettera c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240”*;
- del *“Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 come modificato dall'art.14, comma 6-decies*

del Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79”, emanato con Decreto rettorale n. 2378 del 6 ottobre 2023 e ss.mm.ii. (nel prosieguo denominato “Regolamento d’Ateneo”);

- del bando di indizione della procedura pubblica selettiva.

Criteri di valutazione e punteggi

Preso atto che, ai sensi dell’articolo 9, comma 3 del Regolamento d’Ateneo “*I lavori della commissione non possono protrarsi per più di tre mesi decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto di nomina sul sito istituzionale dell’Ateneo*”, la commissione giudicatrice procede, quindi, a definire i criteri di valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, definiti con Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca 25 maggio 2011, n. 243, e stabilisce i punteggi attribuibili ai titoli ed a ciascuna pubblicazione, tenendo conto dei seguenti parametri:

- per i titoli ed il curriculum: **fino ad un massimo di 40 punti**;
- per le pubblicazioni scientifiche: **fino ad un massimo di punti 50**;
- per la consistenza complessiva della produzione scientifica, l’intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall’attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali: **fino a un massimo di 10 punti**.

I criteri di valutazione ed i relativi punteggi sono contenuti nell’allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Valutazione

In ossequio alla normativa vigente, verrà effettuata una analitica e motivata valutazione, seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento al settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura, dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica.

La valutazione di ciascun titolo sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell’attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Pubblicazioni valutabili

La commissione specifica che verranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi e articoli accettati per la pubblicazione, questi ultimi se muniti di documento di accettazione dell’editore, secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l’esclusione di note interne o rapporti dipartimentali, fermo restando che la tesi di dottorato o dei titoli equipollenti - *ove inclusi tra le pubblicazioni presentate dal candidato nel rispetto del numero massimo previsto* - saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate.

Nel caso in cui i candidati abbiano superato il limite massimo delle pubblicazioni da presentare, fissato in 12 dal bando di indizione della procedura, la commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l’ordine specificato nell’elenco delle pubblicazioni presentato in allegato alla candidatura presentata fino alla concorrenza del limite stabilito.

La commissione precisa che non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni:

- (1) presentate dopo la scadenza del termine previsto per l’invio delle candidature;
- (2) contenute nell’elenco prodotto dal candidato, ma non presentate;
- (3) quelle che, pur inviate, non risultino fruibili per problemi legati alla formattazione dei relativi file.

Lavori in collaborazione

La commissione giudicatrice, in ossequio alla normativa vigente, stabilisce che non saranno valutati i lavori in collaborazione laddove il contributo del candidato non sia enucleabile e distinguibile, nonché che, ai sensi dell'articolo 4, comma 16 del bando, la dichiarazione resa dal candidato relativamente al proprio contributo è ritenuta valida ai fini della relativa enucleazione.

Ai fini dell'enucleazione del contributo del candidato nei lavori in collaborazione, la commissione stabilisce di utilizzare i seguenti criteri:

- in ossequio all'articolo 4, comma 16 del bando, dichiarazione resa dal candidato relativamente al proprio contributo;
- dichiarazione del/dei commissario/i coautori;

Consistenza complessiva intensità e continuità temporale della produzione scientifica

Preso atto della normativa vigente, la commissione giudicatrice valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni

La commissione stabilisce che saranno ammessi alla discussione i candidati più meritevoli ai sensi della normativa applicabile e comunque in numero non inferiore a 6. La discussione avrà ad oggetto un colloquio sui titoli e sulle pubblicazioni dei candidati potrà eventualmente svolgersi in via telematica.

Accertamento della adeguata conoscenza della lingua straniera

La commissione stabilisce che l'accertamento della adeguata conoscenza della lingua straniera si svolgerà nella medesima seduta della discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni e consisterà nella lettura e traduzione di un testo giuridico in lingua inglese.

La relativa valutazione verrà espressa mediante un giudizio sintetico, con applicazione dei criteri indicati nell'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

La commissione prende atto che ai sensi del Regolamento d'Ateneo e del bando:

- la convocazione dei candidati ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica ed all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera richiesta è effettuata dall'Ufficio Concorsi **almeno quindici giorni prima della data di relativo svolgimento** a mezzo di **apposito avviso**, contenente le indicazioni della commissione quanto a modalità, data e orario della suddetta seduta e del suddetto accertamento, pubblicato sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla pagina dedicata alla procedura, raggiungibile attraverso il link: https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/bandi-ricercatori-in-tenure-track-rtt nonché a mezzo di comunicazione ai candidati ammessi mediante posta elettronica;
- i punteggi ai titoli e a ciascuna pubblicazione sono attribuiti successivamente alla discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche;
- il giudizio finale è considerato positivo al conseguimento di un punteggio complessivo non inferiore a 70 su 100;
- all'esito della procedura è individuato il candidato vincitore, in base al punteggio conseguito, e, in caso di più candidati selezionati con giudizio finale positivo, oltre all'individuazione del vincitore è contestualmente formulata apposita graduatoria con collocazione in ordine di merito degli altri

candidati.

Terminati i lavori, la seduta è tolta alle ore 18.40.

Il presente verbale, unitamente all'allegato A), è redatto dal Segretario, Prof. Antonio Cilento, il quale, dopo averne dato lettura e dopo aver acquisito l'approvazione della commissione tutta, firma digitalmente e provvede ad inoltrare il suddetto verbale, unitamente al relativo Allegato A), agli altri commissari, Prof.ssa Raffaella Messinetti e Prof. Francesco Di Ciommo, che procedono alla redazione e sottoscrizione della rispettiva dichiarazione di partecipazione alla seduta telematica e di concordanza con il suo contenuto.

Il verbale, unitamente al relativo Allegato A), alle dichiarazioni di partecipazione e concordanza ed alle dichiarazioni di insussistenza di conflitto d'interessi/incompatibilità, viene, quindi, trasmesso all'Ufficio Concorsi per la prescritta pubblicità sul sito istituzionale dell'Ateneo alla pagina dedicata alla procedura, raggiungibile attraverso il link:

https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/bandi-ricercatori-in-tenure-track-rtt

Roma, 24 marzo 2026

LA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Prof. Raffaella Messinetti *Presidente*

Prof. Francesco Di Ciommo *componente*

Prof. Antonio Cilento *Segretario*

Procedura pubblica selettiva finalizzata al reclutamento di un ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. (ricercatore in tenure track), in regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Management e Diritto dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, per il settore scientifico disciplinare GIUR-01/A, indetta con Decreto Rettorale n. 3515/2025 (Riferimento 2550).

Criteri di valutazione

Titoli e curriculum Punteggio massimo attribuibile 40 punti con, all'occorrenza, normalizzazione del punteggio sì da rispettare il sopra indicato punteggio complessivo	
a) dottorato di ricerca, conseguito in Italia o all'estero	fino ad un massimo di 10 punti
pienamente attinente al SSD	10 punti
parzialmente attinente al SSD	5 punti
non attinente al SSD	0 punti
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;	fino ad un massimo di 8 punti
pienamente attinente al SSD	8 punti
parzialmente attinente al SSD	4 punti
non attinente al SSD	0 punti
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;	fino ad un massimo di 8 punti
pienamente attinente al SSD	8 punti
parzialmente attinente al SSD	4 punti
non attinente al SSD	0 punti
d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;	fino ad un massimo di 6 punti
e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;	fino ad un massimo di 4 punti
f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	fino ad un massimo di 4 punti

*** **

Pubblicazioni scientifiche Punteggio massimo attribuibile 50 punti con, all’occorrenza, normalizzazione del punteggio si da rispettare il sopra indicato punteggio complessivo	
Punteggio attribuibile a ciascuna pubblicazione , compresa, se presentata, la tesi di dottorato	fino ad un massimo di 4,2 punti
Il suddetto punteggio massimo è determinato dalla somma dei punteggi dei seguenti criteri:	
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;	fino ad un massimo di 2,1 punti
b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	fino ad un massimo di 1,1 punti
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all’interno della comunità scientifica	fino ad un massimo di 0,5 punti
d) [previa enucleazione del contributo individuale, da effettuarsi sulla base dei criteri supra definiti alla voce “Lavori in collaborazione”], determinazione analitica dell’apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione con i commissari e/o con i terzi sulla base dei seguenti parametri: <ul style="list-style-type: none"> • in ossequio all’articolo 4, comma 16 del bando, dichiarazione resa dal candidato relativamente al proprio contributo; • dichiarazione del/dei commissario/i coautori; 	fino ad un massimo di 0,5 punti
La commissione, ritenendo che nel settore scientifico disciplinare oggetto della procedura non esistano indici statistici affidabili o affermati (<i>numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsch o simili ecc.</i>) decide di non ricorrere all’utilizzo dei predetti indicatori.	

Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica Punteggio massimo attribuibile 10 punti

Accertamento dell’adeguata conoscenza della lingua straniera
<ul style="list-style-type: none"> - capacità di lettura; - capacità di comprensione del testo;

- capacità di traduzione;

Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferisce.

24 marzo 2026

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof. Raffaella Messinetti *Presidente*

Prof. Francesco Di Ciommo *componente*

Prof. Antonio Cilento *Segretario*